



FONDAZIONE
GIUSEPPE DI VAGNO
1889 - 1921

FONDAZIONE DI VAGNO
VERBALE DELLA SEDUTA DELLA
ASSEMBLEA DEI SOCI
del 28 aprile 2025

L'anno 2025, il 28 aprile alle ore 08,00 in prima convocazione è convocata l'Assemblea dei Soci per esaminare il seguente O.d.G.:

- 1) Relazione del Presidente su stato generale della Fondazione;
- 2) Proposta ammissione nuovi soci pubblici
- 3) Bilancio consuntivo 2024: esame e approvazione proposta del CdA;
- 4) Bilancio preventivo 2025: esame proposta tecnica del CdA;
- 5) Varie ed eventuali.

Si dà atto che all'ora convenuta sono presenti i soci privati ordinari Daniela Mazzucca, Giuseppe Manzari e il Segretario Generale dott. Filippo Giannuzzi, i quali attendono fino alle ore 10,00 senza che nessun altro socio sia intervenuto.

Non potendosi celebrare l'Assemblea alle ore 10,00 la seduta viene dichiarata deserta.

la Presidente

dott.ssa. Daniela Mazzucca



Il Segretario Generale

Dott. Filippo Giannuzzi



**FONDAZIONE DI VAGNO
VERBALE DELLA SEDUTA DELLA
ASSEMBLEA DEI SOCI
del 28 aprile 2025**

L'anno 2025 il giorno 28 aprile alle ore 16,00 presso la sede in via San Benedetto n.18 in Conversano, si è riunita l'Assemblea dei Soci della Fondazione Di Vagno in seconda convocazione, per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Relazione del Presidente su stato generale della Fondazione;
- 2) Proposta ammissione nuovi soci pubblici
- 3) Bilancio consuntivo 2023: esame e approvazione proposta del CdA;
- 4) Bilancio preventivo 2024: esame proposta tecnica del CdA;
- 5) Varie ed eventuali.

Sono presenti la Presidente della Fondazione Di Vagno Daniela Mazzucca, il presidente Onorario Gianvito Mastroleo, il tesoriere Angelo Sciannamblo, per i soci pubblici il dott. Mauro Paolo Bruno su delega del dott. Aldo Patruno per la Regione Puglia, il dott. Silvio Delle Foglie su delega del Sindaco della Città Metropolitana di Bari, l'assessora Paola Romano su delega del Sindaco della Città di Bari, la consigliere comunale Deanira Lippolis per il Comune di Castellana Grotte, il vice sindaco del comune di Ostuni Giuseppe Tanzarella, l'avv. Giuseppe Lovascio sindaco del Comune di Conversano. Sono presenti i soci privati Errico Francesco, Manco Giovanni, Panara Marco, Manzari Giuseppe. Hanno conferito delega a essere rappresentati da Mastroleo Gianvito i soci Polito Giuseppe e Intini Francesca Maria e da Mazzucca Daniela il dott. Corrado De Benedittis sindaco del Comune di Corato.

Assistono alla seduta il Segretario Generale Filippo Giannuzzi, che ne redige il verbale e il Collegio dei Revisori con il Presidente Ruggiero Pierno e il dott. Luigi Cisternino.

Prende la parola la Presidente Mazzucca che affronta il primo punto leggendo la sua relazione (di cui in allegato 1), a cui è seguito un lungo plauso da parte dell'Assemblea.

Si passa quindi al secondo punto all'odg: proposta di ammissione nuovi soci pubblici. La Presidente comunica l'avvenuta richiesta di adesione a socio pubblico ordinario pervenuta dal Comune di Turi per tramite del sindaco pro tempore dott. Giuseppe De Tomaso. Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha ritenuto di accogliere la richiesta nell'ottica di una

costante ricerca della Fondazione tesa all'ampliamento della base territoriale dei suoi soci pubblici e considerata anche l'affinità culturale e storica legata all'antifascismo, attraverso la memoria di Antonio Gramsci e Sandro Pertini, della cittadina di Turi. In data 31 marzo u.s. il Cd'A ha approvato la richiesta e deliberato l'iscrizione nel libro dei Soci del Comune di Turi quale nuovo Socio ordinario, con l'annotazione della relativa delibera di giunta di approvazione.

L'Assemblea, per tramite del Socio Marco Panara esprime viva soddisfazione e compiacimento per il nuovo ingresso, dando il benvenuto, per tramite del sindaco Giuseppe De Tomaso, al Comune di Turi tra i nuovi Soci della Fondazione.

Si passa quindi al terzo punto all'odg Bilancio Consuntivo 2024: esame e approvazione proposta del CdA. La Presidente invita il consigliere Tesoriere dott. Angelo Sciannamblo a relazionare.

Prima di entrare nel dettaglio dell'analisi sul rendiconto 2024, il Tesoriere ritiene doveroso segnalare che su indicazione del Direttore generale della Direzione Enti di Ricerca e Istituti Culturali (DG-ERIC) è fatto obbligo agli Istituti presenti in Tabella di inviare al Ministero i Bilanci approvati, corredati delle relazioni dell'organo amministrativo e di controllo, seguendo uno schema tipo fornito dalla stessa Direzione Generale.

La presente Relazione, dunque, fornirà le consuete informazioni aderendo però allo schema richiesto dal Ministero.

Il **Bilancio 2024** chiude con **costi** per € **631.881,98** e **ricavi** per € **632.590,85** con un risultato di esercizio di € **708,87**.

Nel dettaglio i costi sostenuti per l'**attività ordinaria** ammontano a € **154.937,01** e sono così ripartiti: spese generali di gestione (*tra cui materiali di consumo e cancelleria, spese postali, utenze telefoniche e internet, spese di missione e di rappresentanza, pulizie, spese per vigilanza, assistenza informatica e manutenzione ordinaria*) per € **20.812,59**; i costi per le prestazioni di lavoro subordinato ammontano a € **112.295,74** comprensivi di stipendi, contributi previdenziali, assistenziali e accantonamento del TFR; le consulenze per contabilità e servizi amministrativi sono pari a € **6.378,28**; l'assicurazione INAIL a € **202,83**; gli oneri tributari Irap e altri tributi per € **6.058,23**; gli oneri finanziari verso banche ammontano a € **6.436,90** tra commissioni e interessi passivi su prestiti; gli ammortamenti € **1.917,91**; le sopravvenienze passive € **834,53**.

L'analisi dei costi relativi alla gestione ordinaria, nella relativa stabilità delle spese generali per missioni e spese di rappresentanza, acquisti di materiale di consumo e cancelleria, costi di utenze e assistenza, evidenzia altresì, come risultato consequenziale alla crescita della Fondazione, l'incremento dei costi del personale strutturato con gli oneri e gli obblighi connessi, compreso i costi di consulenza fiscale e del lavoro per un importo di € 12.434,80.

Archivi e Biblioteca. Atteso l'impegno della Fondazione di offrire la massima fruibilità pubblica per le sue principali attività degli Archivi e della Biblioteca, coincidente con l'obiettivo di portare a 53 ore settimanali l'apertura della struttura con orario continuato dal lunedì al venerdì per 10 ore e mezza giornaliere, la Fondazione ha avviato contemporaneamente anche una azione

di investimento sulla qualità delle attività connesse, che ha prodotto evidenti risultati, di cui si può essere assai soddisfatti.

Attraverso i diversi progetti e attività messe in campo nel 2024, si è così avuto un incremento del patrimonio bibliografico e archivistico, l'ampliamento e il miglioramento degli spazi destinati allo studio e alla lettura, l'accesso ai servizi bibliotecari e archivistici per persone con disabilità fisiche e cognitive, un arricchimento degli spazi con la fruizione del patrimonio archivistico attraverso installazioni e dispositivi tattili e sonori, con prodotti editoriali sul web, rivolti soprattutto alle giovani generazioni, come la digital history, la pubblicazione di inventari dei fondi posseduti. Si segnala, tra le altre, la dotazione della Biblioteca di una sezione di libri tattili e in CAA (Comunicazione Aumentativa e Alternativa per disabilità visive) e due acquisizioni che arricchiscono ulteriormente il patrimonio biblio - archivistico della Fondazione: la donazione della Biblioteca appartenuta a Rossella Panarese, autrice e conduttrice di Rai Radio3, con circa un migliaio di libri di carattere scientifico e il fondo archivistico di Franco Sorrentino giornalista e politico, presidente della Provincia di Bari negli anni '90.

Analizzando l'attività della Fondazione per centri di costo, si segnala che per il funzionamento degli Archivi, si registrano costi per € **24.914,56**; di cui € 20.000,00 legati alla concessione del contributo da parte del MiC sul Capitolo 3121 destinato agli archivi politici € 1.708,00 al canone della piattaforma web Archiui.it gestita da Promemoria srl ed € 1.472,00 per il deposito archivistico del CNI di Rutigliano. Infine, € 557,56 sono stati destinati per abbonamenti, materiale di consumo e ammortamenti; mentre € 1.177,00 per i costi di vitto e viaggi del nostro responsabile degli archivi, dott. Leonardo Musci.

Per quanto riguarda la Biblioteca invece, si segnala che, nonostante la sospensione della misura di sostegno all'editoria rappresentata dal FEIB, abbiamo sostenuto ugualmente acquisti di nuovi libri per € 537,92 ai quali aggiungere l'acquisizione di nuovi libri tramite progetto PNRR, la donazione Panarese, le copie omaggio dei libri in presentazione nei nostri festival; sono stati sostenuti costi per personale esterno di catalogazione per € 4.150,00; abbonamenti a riviste e a giornali online per € 489,88 per un totale di € **5.354,55**

Progetti. Per l'anno 2024 si registrano tre progetti: 1) la chiusura del progetto sulla rimozione barriere fisiche e cognitive di Biblioteche e luoghi della cultura a valere sui fondi PNRR. A fronte di entrate per un valore di € 101.746,00 risultano riportati nell'attivo della Fondazione per acquisti di beni strumentali per € 46.599,73 che comportano l'attivazione del processo di ammortamento con quote di competenza € 6.117,90 di ammortamenti attrezzature, mobile e arredi per un risultato finale di € **63.385,92** con pari valore alla voce entrate; 2) la realizzazione del progetto Interreg Italia- Croazia Digit Smart finanziato per complessivi € 83.900,00 e costi pari a € **82.751,89** che si chiude con una differenza attiva € 1.148,11; 3) infine, il progetto "Matteotti in the Sky" con l'evento realizzato con Il Teatro dei Borgia a Roma, in piazza Navona, in occasione dell'anniversario dell'assassinio di Giacomo Matteotti, per un totale di € **39.500,50** coperto per € 30.000 dalla Presidenza del Consiglio Grandi Anniversari e cofinanziato per la restante parte dalla Fondazione con costi di collaborazioni e oneri per € 9.550,50

Premio di Vagno. Per quanto riguarda il Premio Di Vagno ediz. 2023, si riportano per competenza i costi sostenuti nell'anno per un totale di € **14.250,00** relativi all'erogazione del I acconto alla vincitrice dott.ssa Antonella Fiorio, pari a € 12.000,00 e al saldo della segreteria

organizzativa dott.ssa Chiara Pagnozzi, pari ad € 2.500,00 con equivalente entrata per l'edizione 2023, Nel mese di novembre 2024 si è dato l'avvio al Premio edizione 2025 con il lancio del bando e la relativa comunicazione e promozione, con i costi di grafica per € 600,00 e l'acconto per la segretaria del Premio per un totale di € **1.850,00** con equivalente entrata.

Attività di promozione culturale. Nel dettaglio si registrano costi per € **181.418,30** per i festival Lectorinfabula e Lector in scienza; € **5.524,60** per le pubblicazioni sugli inventari del fondo De Gennaro e "La scommessa del lavoro"; € **12.248,04** sono stati destinati per la rivista culturale online Pagina '21, per un totale complessivo di € **199.190,94**.

A tal riguardo, giova fare una considerazione: nel preventivo al bilancio 2024 approvato in assemblea dei soci il giorno 30 aprile 2024, si riportavano, relativamente alla parte delle attività connesse al progetto dei Granai del Sapere, costi per un totale di € 218.000,00 a fronte di ricavi certi di € 185.000,00 e a entrate per contributi da privati iscritte per € 43.500,00 in misura pari al dato a consuntivo. Secondo quanto determinato nel Cd'A del 4 aprile 2024, la cui relazione è stata allegata in assemblea dei Soci del 30 aprile 2024, l'eventuale scostamento in diminuzione tra le entrate stimate e quelle effettive per contributi da privati avrebbe impegnato il Consiglio a *"colmarlo attraverso il perseguimento dell'obiettivo di raggiungere entrate da sponsor privati, nella prosecuzione dell'ottimo risultato raggiunto l'anno precedente. Ovvero, in alternativa con una proporzionale riduzione e contestuale contenimento dei costi, con uno sguardo attento alle entrate effettive, operando una valutazione finale in corrispondenza con i risultati del secondo trimestre 2024"*. Pertanto, in virtù di un attento controllo periodico della spesa (in ossequio alla raccomandazione del Cd'A e del collegio dei revisori) e, nello stesso tempo, avendo verificato il venir meno di diversi sponsor, si è apportata in corso d'opera una riduzione proporzionale delle spese, senza comunque rinunciare alla realizzazione effettiva del programma generale. Attraverso tale controllo, alla fine, si è ottenuto a consuntivo un contenimento dei costi pari, come detto, a € 199.190,94.

Scuola Leogrande – Libex. In sede di negoziazione delle attività 2024, in data 31/05/2024 con n.prot. 54/2024 si presentava il programma della Scuola Leogrande e di Libex in festival oggetto di richiesta integrativa alla Regione Puglia con un preventivo costi totale di € 68.500,00 con l'impegno di copertura della Fondazione della eventuale parte eccedente tale contributo. Nelle more della Determina definitiva da parte della Regione Puglia relativamente all'integrazione, utilizzando lo stesso principio di prudenza e di controllo della spesa rispetto alle entrate certe, anche in questo caso si è operato una riduzione del programma previsto con il relativo contenimento della spesa complessiva in € **47.101,70** di cui € 24.010,32 sostenute per le attività di Libex ed € 23.091,38 sostenute per la Scuola Leogrande.

Entrate / Ricavi

Alla voce entrate si registrano ricavi complessivi per € **632.590,85**: di cui € **60.800,00** rivenienti dalle quote dei Soci pubblici (Regione Puglia, comuni di Alberobello, Bari, Barletta, Castellana Grotte, Corato, Mola di Bari, Noci, Noicattaro, Ostuni, Ruvo di Puglia); € **8.113,92** dal cinque per mille; € **103.000,00** dal Ministero della Cultura, Tabella Triennale, € **3.800,00** dalla direzione Biblioteche, € **20.000,00** dalla direzione generale archivi per il progetto sugli archivi politici cap. 3121; € **61.263,92** per il progetto sulla rimozione delle barriere fisiche e cognitive finanziato a valere sui fondi del PNRR; € **30.000,00** dalla struttura di missione per i grandi

anniversari Presidenza del Consiglio Matteotti; **€ 83.900,00** da regione Veneto e città di Kastela (Croazia) per il progetto DIGIT SMART a valere sui fondi Interreg Italia-Croazia. Per i progetti culturali si registrano ricavi da enti pubblici: dal Consiglio d'Europa **€ 5.000,00**; il contributo della Regione Puglia per i Granai del sapere 2024 ammonta a **€ 150.000,00**. Dai comuni sono stati ricevuti contributi per **€ 18.500,00** di cui Conversano € 12.000,00, Molfetta € 2.500,00 e Castellana Grotte € 4.000,00; ricavi per diritti d'autore **€ 2.622,00** e da servizi **€ 160,00**; contributo da Uniba **€ 3.000,00**; da privati sono stati ricevuti contributi per un totale di **€ 13.000,00** di cui Umana € 10.000,00 e Brainpull € 3.000,00; altre entrate registrate (*iscrizioni, erogazioni liberali, rimborsi attivi, acquisto libri*) per **€ 3.943,13**.

Rispetto a quanto preventivato e il risultato a consuntivo delle entrate, il consigliere Tesoriere ritiene doveroso segnalare i seguenti scostamenti per indirizzare meglio la ricerca di entrate da privati e ottenere una maggiore attenzione da parte degli enti pubblici: infatti, rispetto alle entrate da Privati (sponsorizzazioni e altro), si sottolinea il significativo scostamento tra i € 33.500,00 incassati nel 2023 e i € 13.000,00 nel 2024, con una differenza significativa di - € 20.500,00; si sottolinea il mancato incasso di € 5.000,00 da parte della BCC di Conversano (storico sostenitore della Fondazione) oltre al mancato rinnovo di Intesa Sanpaolo e Fondazione Casillo; mentre da parte degli Enti pubblici si segnala un -€ 3.000,00 dal Comune di Conversano rispetto alla richiesta di contributo avanzata e di -€ 2.000,00 da UniBa rispetto alle iniziali previsioni di impegno da parte dell'Università.

Se le minori entrate sono state compensate da un rigoroso controllo della spesa, che ha prodotto il risultato finale di sostanziale equilibrio occorre dire che la crescita della struttura e l'ampliamento delle azioni di promozione culturale non potranno essere garantite negli anni futuri solo attraverso il contenimento dei costi, senza che ci sia anche un contemporaneo impegno nel recupero di ulteriori fonti di sostegno finanziario economico privato e pubblico.

Prende quindi la parola il Presidente del Collegio dei Revisori, dott. Ruggiero Pierno che descrive la relazione sui Bilanci del 2024 dando lettura della Relazione unitaria del Collegio dei Revisori (di cui in allegato 2).

Si passa quindi alla votazione.

Non essendoci altre osservazioni in proposito, avendo i signori Soci avuto modo di consultare preventivamente la documentazione relativa al rendiconto di Bilancio 2024, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, l'Assemblea approva all'unanimità la proposta di Bilancio consuntivo 2024.

La Presidente passa dunque al successivo odg: Bilancio Preventivo 2025, esame proposta tecnica del CdA. e invita a relazionare il Segretario Generale della Fondazione, dott. Filippo Giannuzzi, il quale dà lettura della relazione illustrativa ai signori Soci presenti.

Nella redazione del bilancio preventivo per l'anno 2025, seguendo le indicazioni della Direzione generale degli Enti di Ricerca e Istituti Culturali (DG-ERIC), la quota della Tabella del Ministero per il triennio 2024-2026 assegnata per € 103.000,00, deve essere ripartita tra attività di gestione, con un impegno intorno al 20% del contributo, e costi per attività per la restante

parte. Seguendo queste indicazioni, pertanto, la proposta del bilancio di previsione per il 2025 si basa su una ripartizione in: gestione ordinaria che comprende, come da tabella indicativa, costi del personale, costi connessi allo svolgimento dell'attività culturale, oneri finanziari e fiscali, accantonamenti e ammortamenti. Costi da attività culturale che comprendono costi per funzionamento Archivi e Biblioteca; Premi; Progetti di ricerca; attività editoriale e di promozione culturale "Granai del Sapere"; formazione Scuola Leogrande; ricerca storica e innovazione cultura digitale.

La rappresentazione, per l'attività ordinaria e grande parte dei progetti (costi/ricavi) è di facile lettura, e nel contempo assai realistica e attendibile.

1) Gestione ordinaria.

Per quanto riguarda l'attività ordinaria i costi previsti (personale dipendente, spese di gestione, servizi, assistenza e manutenzioni, canoni, abbonamenti, oneri tributari e verso banche, ammortamenti...) ammontano a € **167.422,00** a fronte di entrate previste certe derivanti da quote di adesione soci pubblici per € 93.800,00; ricavi diversi per € 17.000,00, ricavi da contributi privati ed altri enti per € 38.000,00 per un totale di € **148.800,00**. A coprire la differenza di € 18.622,00 quota parte della tabella Triennale MiC, abbondantemente sotto il 20% suggerito.

Preme sottolineare in questa sede, per quanto riguarda le quote dei soci pubblici, l'aumento della quota di adesione della Regione Puglia con un + € 30.000,00 e l'ingresso di nuovi soci Turi (approvato), Gioia del Colle e Rutigliano (entro l'anno). Non è riportato l'adeguamento relativo alle proposte di revisione delle singole quote dei soci pubblici calcolate in base agli abitanti di ciascun comune socio (approvata in assemblea dei soci del 17 novembre 2023), in attesa che vengano deliberate dai rispettivi Organi di rappresentanza dei singoli Comuni.

A fronte di una sostanziale storicizzazione e mantenimento dei costi dell'attività ordinaria, si segnala che l'incremento della quota regionale previsto per il 2025 ritorna utile per poter affrontare con serenità: (1) un generale adeguamento dei costi all'inflazione calcolata sugli indici ISTAT al 1,5%; (2) adeguamento orario per i 4 dipendenti, con incremento complessivo per circa € 6.000,00 lordi annui, corrispondente ad un incremento mensile nelle buste paga di circa € 400,00 per complessivi € 111.000,00 comprensivi di retribuzione, ritenute e contributi. Impegno di accantonamento TFR per € 7.500,00 proseguendo il conferimento di quanto impegnato presso Allianz assicurazioni. (3) acquisto di scaffalature e arredi per il completamento dell'Archivio per € 4.000,00. (4) per quanto riguarda le attività di promozione culturale, la garanzia per la copertura dei contratti di collaborazione di Pagnozzi, Minunno, Giacummo, Barbuscia, Totaro, Boccuzzi, De Benedictis, Buonamano. Infine, come una tantum, il contributo di € 5.000,00 per la chiusura del comitato Nazionale per il centenario Di Vagno.

2) Costi da attività culturale

Archivi e Biblioteca. Per il funzionamento degli Archivi insieme alle spese consolidate di ammortamenti, ospitalità, canoni relativi al sito Archiui e al deposito CNI di Rutigliano, oltre alla previsione dell'acquisto di materiale di consumo e rimborsi per circa 5.000 euro, è stata fatta richiesta alla Direzione generale Archivi attraverso il capitolo 3121 di ben due progetti sugli archivi politici e gli archivi di interesse storico: il primo di completamento sui fondi Sicolo,

D'Aprile e altri stimato per un totale di € 20.000,00. Il secondo invece sul fondo Amoruso-Manzarri stimato per € 30.000,00; per il lavoro di promozione, ricerca e implementazione sui siti web sono previsti € 12.000,00 relativi a contratti di collaborazione professionale. Per un totale complessivo di **€ 66.964,40**

Per quanto riguarda la Biblioteca, insieme alle spese di funzionamento per adesione al sistema bibliotecario Opac di € 400,00 si prevedono € 3.000,00 per acquisto libri e abbonamenti riviste ed € 4.000,00 per compensi per catalogazione; infine sono previsti € 13.000,00 di contratti di collaborazione professionale per la comunicazione e la promozione. Per un totale complessivo di **€ 20.400,00**

Premio nazionale di ricerca Giuseppe Di Vagno. Mentre è stato dato avvio all'edizione 2025 con il lancio del bando (scadenza il 30 aprile per la presentazione dei progetti), per il corrente anno è prevista la conclusione dei progetti relativi alle edizioni 2021 e 2023. Si fa presente che la edizione 2021 si è protratta più del previsto a causa della richiesta di integrazione sulla ricerca, fatta dalla giuria del Premio al vincitore De Michele. Si prevedono pertanto costi, con relative entrate di pari valore, rispettivamente di **€ 20.589,40** per l'edizione 2021 e di **€ 20.582,00** per l'edizione 2023. Si terrà a settembre invece la premiazione dell'edizione '25 per la cui fase iniziale sono previsti costi per **€ 6.900,00**

Attività editoriale e di promozione culturale. Nel 2025 sono previste alcune pubblicazioni all'interno della "Collana della Fondazione" edizioni Rubbettino editore, tra cui la ricerca storica del dott. Vincenzo Prodon su "Rileggere Giuseppe Di Vagno: Il delitto come riflesso della transizione al fascismo (1919-1922)" e i Diari di Renato Scionti, a cura del prof. Carlo Spagnolo, per la cui stampa si prevedono costi per **€ 5.000,00**; per il lavoro di segreteria di redazione e di controllo editoriale sono previsti compensi per **€ 11.000,00**; infine Pagina'21, la rivista culturale online della fondazione Di vagno, con il compenso per la direzione editoriale per **€ 12.500,00**. Per un totale complessivo di **€ 28.500,00**

Ricerca storica e cultura digitale. Nel corrente anno si prevede la conclusione della ricerca storica su "I socialisti del Nord Barese nel secondo dopoguerra" a cura della dott.ssa Liliana Cazzato, per il cui lavoro è previsto un compenso a saldo di € 6.000,00; sono previsti inoltre € 8.000,00 per lo studio progettuale e la parte di avvio per concorrere al bando relativo all'Avviso pubblico del MiC per progetti di accessibilità del patrimonio culturale attraverso l'uso di tecnologie innovative e metodologie di gamification. L'Avviso è rivolto ai **soggetti beneficiari del finanziamento del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura Misura 1 – "Patrimonio culturale per la prossima generazione" Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura"** Unione europea – NextGenerationEU. L'Avviso rientra nell'ambito delle attività formative dirette agli operatori culturali e delle campagne di sensibilizzazione e informazione sui temi dell'accessibilità e dell'inclusione finanziate da PNRR – M1C3 – Inv. 1.2 – Linea d'azione 7 "Formazione degli operatori culturali".

Obiettivo dell'Avviso è la selezione di idee progettuali fondate sulle nuove frontiere della "cultura digitale", al fine di potenziare e migliorare la fruizione del patrimonio culturale nel suo complesso, garantire un accesso diversificato a un pubblico esteso e favorire la promozione dello

sviluppo della cultura con particolare riguardo all'accessibilità sensoriale e cognitiva, sia sul piano linguistico che della comprensibilità dei contenuti. Le soluzioni progettuali saranno basate su tecnologie avanzate al fine di realizzare esperienze personalizzate, interattive e dinamiche in grado di coinvolgere un pubblico ampio, inclusi giovani e famiglie e, al contempo, rendere i luoghi della cultura più partecipativi e valorizzare i contenuti meno conosciuti del patrimonio in essi conservato, stimolando l'apprendimento attraverso il gioco.

Per la ricerca storica e le attività legata alla "Cultura digitale" e "Digital communities" è previsto pertanto un totale complessivo di **€ 14.000,00**

Attività di promozione culturale "Granai del Sapere". Per i Granai del Sapere 2025 i costi sono stimati in € 237.000,00 e comprendono le principali voci: Lector in scienza, valutato per € 25.000,00; Lectorinfabula, valutato per € 175.000,00; Libex € 12.000,00 convegni (incontri, Open 25 aprile, giornata degli archivi) per € 5.000,00; infine sono previsti € 20.000,00 di contratti di collaborazione professionale e contratti di collaborazione autonoma occasionale. Per un totale complessivo di **€ 237.000,00**

A tal proposito, il segretario generale, anche nella sua veste di direttore dei festival, premettendo che in questi anni si è sperimentata la realizzazione di più eventi che si sono svolti in diversi luoghi del Sud Est barese, e non solo, avendo constatato con successo il coinvolgimento di comunità diverse, promuovendo la collaborazione tra diverse realtà, segnala che Lectorinfabula si appresta a diventare, nel suo 21esimo anno di vita, un vero e proprio "festival diffuso" legato alla più ampia partecipazione e coesione territoriale attraverso il coinvolgimento della città di Bari e i comuni di Conversano, Putignano, Castellana Grotte e Turi.

Una "rivoluzione" vera e propria rispetto all'idea di partenza, resa forte dalla consapevolezza di contribuire attraverso questo approccio a diffondere i benefici derivanti dal festival oltre i confini di un singolo luogo, creando un'esperienza più ampia e partecipativa, in linea e coerenza della fondazione Di Vagno, quale istituto di cultura nazionale riconosciuto dal Ministero della Cultura e di fondazione partecipata dalla regione Puglia.

Formazione. Scuola Leogrande. Rappresenta una voce di previsione a sé l'assegnazione del contributo della Regione attraverso un fondo speciale, necessario per il sostegno di Scuola Leogrande con un importo richiesto di **€ 60.000,00** per il sostegno dei costi di didattica, organizzazione e segreteria, viaggi e ospitalità relatori, compenso per la direzione al dott. Francesco Romito.

Si segnala infine la richiesta di impegno della fondazione per contributo una tantum per la chiusura dell'attività del Comitato nazionale del Centenario Di Vagno, stimato per circa **€ 5.000,00**

L'ammontare dei costi rappresentati relativi alle attività culturali è pari a **€ 479.935,80** e sono il frutto di un attento controllo di previsione. Per la cui realizzazione si prevedono entrate da enti pubblici e da privati per **€ 394.457,80**. A coprire la differenza di **€ 85.478,00** quota parte della tabella Triennale MiC

Nello specifico, è confermato il sostegno del Consiglio d'Europa per **€ 5.000,00**; la richiesta di contributo della Regione Puglia per i Granai del Sapere 2025 ammonta a **€ 180.000,00** più

l'integrazione per le attività di Scuola Leogrande di € **60.000,00**; dai comuni diversi si prevedono contributi a sostegno per le attività culturali per un totale di € **45.000,00** di cui Conversano € 12.000,00; Putignano € 15.000,00; Bari € 10.000,00; Turi e Castellana Grotte € 4.000,00; insieme al contributo della Tabella Triennale di € **103.000,00** dal MiC DG Archivi si prevedono € **50.000,00** per i progetti sul capitolo 3121; dalla DG Biblioteche € **4.000,00** per le attività di catalogazione; dalla DG ERIC per convegni e pubblicazioni € **4.000,00**.

In definitiva, si prevede un totale di costi complessivi per € **647.357,80** a fronte di ricavi per € **647.871,40** per raggiungere un risultato di esercizio di € **513,60**.

Come per le uscite, anche per le entrate la rappresentazione è assai realistica e attendibile, in quanto tutta affidata alla certezza dell'impegno. Si sottolinea, infine, che non sono inseriti nella proposta di bilancio preventivo 2025 progetti sui quali non vi è certezza di approvazione. Sarà monitorato il rapporto costi/ricavi, per conservare un costante equilibrio tra entrate e costi in coerenza con gli obiettivi prefissi.

Chiede di intervenire il Presidente Onorario Mastroleo per chiedere di inserire nei prossimi progetti una iniziativa di digitalizzazione dell'Avanti. Prende la parola il Socio Francesco Errico, indicando come possibile soluzione per il finanziamento di tale iniziativa la partecipazione ai bandi di Repubblica Digitale. Interviene il dott. Mauro Paolo Bruno per rivolgere un plauso alla struttura della Fondazione per essere riuscita ad allinearsi con le rendicontazioni degli anni precedenti. Ricorda ai signori Soci presenti anche la difficoltà di operare per il prossimo Triennio, in quanto la Regione al momento può garantire l'impegno solo sull'annualità 2025 ma confida che presto si possa sbloccare l'accordo Stato-Regione sui fondi di coesione sociale, utili alla definizione del programma Triennale della attività culturali della Fondazioni partecipate dalla Regione.

Non essendoci osservazioni in merito, si passa quindi alla votazione.

Il Bilancio Preventivo 2024 è approvato all'unanimità dall'Assemblea dei Soci.

Non essendoci altri interventi né argomenti ulteriori da discutere, la Presidente scioglie la seduta alle ore 18:30.

Letto confermato e sottoscritto.

la Presidente
dott.ssa. Daniela Mazzucca




Il Segretario Generale
Dott. Filippo Giannuzzi
